

USA, MORTO APHTEKER, STORICO MARXISTA E PACIFISTA

Lo storico marxista Herbert Aptheker, voce dominante tra gli intellettuali della sinistra americana tra gli anni Cinquanta e Sessanta, è morto nella sua casa di Mountain View, in California. Aveva 87 anni. Autore prolifico, era noto in particolare per i suoi tre volumi su *Storia e documenti dei negri negli Stati Uniti*, opera monumentale uscita tra il 1951 e il 1975. Oltre che il principale storico delle vicende degli afro-americani, Aptheker era stato una bandiera del pacifismo (leader delle manifestazioni contro la guerra in Vietnam) e delle battaglie in favore dei diritti civili.

tutti**restauri****STORIE DI GUARIGIONI RACCONTATE DAI MEDICI DEI QUADRI E DELLE STATUE****Iblio Paolucci**

Dodici anni di esistenza e oltre quaranta progetti di restauro realizzati. Questo il positivo bilancio dell'Arpai (Associazione per il Restauro del Patrimonio Artistico Italiano), presidente Paolo Marzotto, direttore Gian Antonio Golin, Coordinatore scientifico Maurizio Diana, sede a Vicenza al numero 13 di Contrà del Monte. Costituito nel 1989, lo scopo di questo ente, già «Comitato Italiano del World Monuments Fund», è la preservazione dei monumenti e delle opere d'arte esclusivamente sul territorio italiano. Non soltanto restauro e conservazione, ma anche riscoperta di opere dimenticate, alleandosi «via via» - come osserva Paolo Marzotto - con vari singoli ed altre associazioni che condividono l'obiettivo di rende-

re alla collettività un patrimonio di interesse mondiale che rischia di scomparire».

In un agile volume pubblicato dall'Arpai sono presentate le testimonianze di tutti gli interventi finalizzati non soltanto a fornire i mezzi, ma anche ad alleggerire gli ostacoli burocratici e ad individuare, assieme alle Soprintendenze, gli operatori più qualificati. Nella presentazione del volume Maurizio Diana fornisce alcuni esempi di intervento, che vanno dall'analisi con fluorescenza a raggi x per la conoscenza dei pigmenti della *Deposizione* del Pontormo della Certosa del Galluzzo di Firenze all'analisi ICP-OES (Inductively Coupled Plasma Optical Emission Spectroscopy) e ancora fluorescenza a raggi x sulla Porta bizantina della Basilica di San Paolo fuori le mura di Roma.

Molti i capolavori restaurati, fra cui la *Madonna del Carmelo* del Tiepolo della pinacoteca di Brera, la *Scena allegorica* di Dosso Dossi della Fondazione Cini, la *Vestizione di San Guglielmo* del Guercino della Pinacoteca nazionale di Bologna, la *Madonna col Bambino e santi* del Tiziano della Fondazione Magnani Rocca di Traversetolo, la *Madonna della neve* del Sassetta della Galleria degli Uffizi. Particolarmente drammatica l'indagine conoscitiva della statua equestre di Bartolomeo Colleoni di Andrea del Verrocchio in piazza dei santi Giovanni e Paolo a Venezia. Dal sopralluogo effettuato recentemente da Giovanni Morigi risulta che l'osservazione diretta e ravvicinata ha evi-

denziato uno stato di grave alterazione superficiale del bronzo causata dalla contemporanea presenza di inquinamenti marini ed industriali in un mix micidiale per i bronzi all'aperto. Le zampe del cavallo, inoltre, contengono ancora i ferri dell'armatura in uno stato deplorabile di conservazione. L'operazione di restauro risulta complicatissima, giacché, fra l'altro, si tratta di rimuovere cavallo e cavaliere per poi eseguire un complesso intervento di estrazione dei ferri originali e la loro sostituzione con altri supporti di materiale più idoneo, pena l'esplosione delle zampe con gravi conseguenze per la statica del monumento, che è, come si sa, una delle più belle statue equestri del nostro paese.

Se, intanto, la poesia attraversa il mondo

Oggi, in nome della pace, in tutto il pianeta, si celebra la giornata indetta dall'Unesco

Roberto Carnero

A fronte dei venti di guerra che oggi attraversano il mondo, a qualcuno potrà sembrare ozioso parlare di poesia. Eppure nel promuovere la giornata mondiale della poesia, che si celebra in data odierna in ogni parte del globo, l'Unesco ha inteso sottolineare la capacità di quest'arte di promuovere il dialogo e la conoscenza e di aiutare a superare le barriere e le incomprensioni interculturali che spesso sono all'origine degli scontri tra le diverse civiltà. È la debolezza e insieme la forza della parola, che può essere un'arma più formidabile dei missili e dei cacciabombardieri. Paradossale, ma neanche così assurdo per chi sa scommettere sull'effetto dirompente dei versi.

È una vera e propria cordata pacifista la Prima carovana nazionale di poesia e musica (coordinata da Anna Santoro, Maria Jatosti e Adam Vaccaro), che attraversa, a partire da oggi, il nostro Paese: da Napoli a Roma, da Firenze a Modena, da Bologna a Brescia a Milano. Il tema che unisce gli artisti coinvolti è infatti il rifiuto della guerra e del terrorismo, per esprimere un fermo no alla legge del più forte o del più astuto. L'idea di fondo è che la logica della pace possa avere la meglio su quella della prevaricazione. Nel rispetto dell'altro da sé, e nella gioia del gioco, dello scambio tra identità separate da mettere finalmente in comunicazione tra loro. E di un esempio di poesia civilmente impegnata, quella di Pier Paolo Pasolini, si parlerà



Disegno di Vanna Vinci

questo pomeriggio alla Casa delle Letterature di Roma nell'ambito di un convegno dal titolo *Poesia e profezia in Pasolini*, con l'intento di evidenziare il valore profetico della scrittura

pasoliniana alla luce di un passato che si riverbera fortemente sul presente. Interverranno, tra gli altri, Carla Benedetti, Gianni Borgna, Gianni D'Elia, Mario Martone e Gio-

vanni Pellegrino. Seguirà il programma di letture *Il verso civile*, affidato alla voce di un gruppo di poeti, con la partecipazione straordinaria di Enzo e Paolo Jannacci. A corredo

di questi due eventi, una mostra fotografica di Frank D'Elia, che ritrae i luoghi e le atmosfere friulane in cui Pasolini crebbe e a cui sono legate la sua giovinezza e la sua prima

A Roma trova Casa

Domani verrà aperta per la prima volta al pubblico dal Municipio Roma V, la prima casa romana di Pasolini, in via Tagliere 3, in cui lo scrittore visse dal 1951 al 1953. Dalle tredici alle ventiquattro nell'appartamento sarà ospitata la kermesse «Le stanze di Pasolini» diretta da Gianluca Bottoni con letture di brani poetici, oltre che di Pasolini, di Caproni, Bertolucci, Volponi, Penna, Sbarbaro, Montale, Lorca e Morante. Le letture affidate ad autori come Marco Lodoli, Giovanna Marini, Achille Millo e Elio Pecora saranno accompagnate da musica, danza dal vivo, proiezioni di video e documentari. E anche i visitatori potranno diventare protagonisti proponendo letture di versi a loro scelta, in un allestimento coinvolgente che rappresenta il primo passo verso la trasformazione dell'appartamento in «Casa della poesia», grazie ai fondi stanziati dal Comune di Roma. Ci si troverà così nella «cucina dei versi», nel «Salotto letterario», nel «Letto dei sogni» e nell'«Armadio dei ricordi».

produzione poetica. Ma gli appuntamenti e i momenti di aggregazione non finiscono qui. Domani e dopodomani a Rovereto sarà la volta di una serie di letture da Pablo Neruda, con l'intervento di Andrea Zanzotto, e reading sul tema della pace in aiuto dei missionari comboniani impegnati in Africa a combattere contro la triste realtà dei bambini-soldato. Letture di poesie sul tema della pace anche a Trieste, nello storico Caffè San Marco, oggi pomeriggio. La Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, infine, lancia una nuova edizione di *Babele Poetica*, un portale informatico di poesia che raccoglie testi provenienti da ogni parte del mondo. La presentazione si tiene questa mattina presso l'Istituto Cervantes di Roma. Hanno aderito all'edizione 2003 più di centoventi poeti dai cinque continenti. Oltre a essere un'antologia di testi in lingua originale con traduzione, «Babele Poetica» è un portale in cui trovare informazioni e servizi utili per i lettori e gli autori, una piattaforma virtuale in cui ci si può confrontare sui temi della poesia e, in queste ore così drammatiche, di quella pace che tutti speriamo.

clicca su

www.poetsagainstthewar.org/

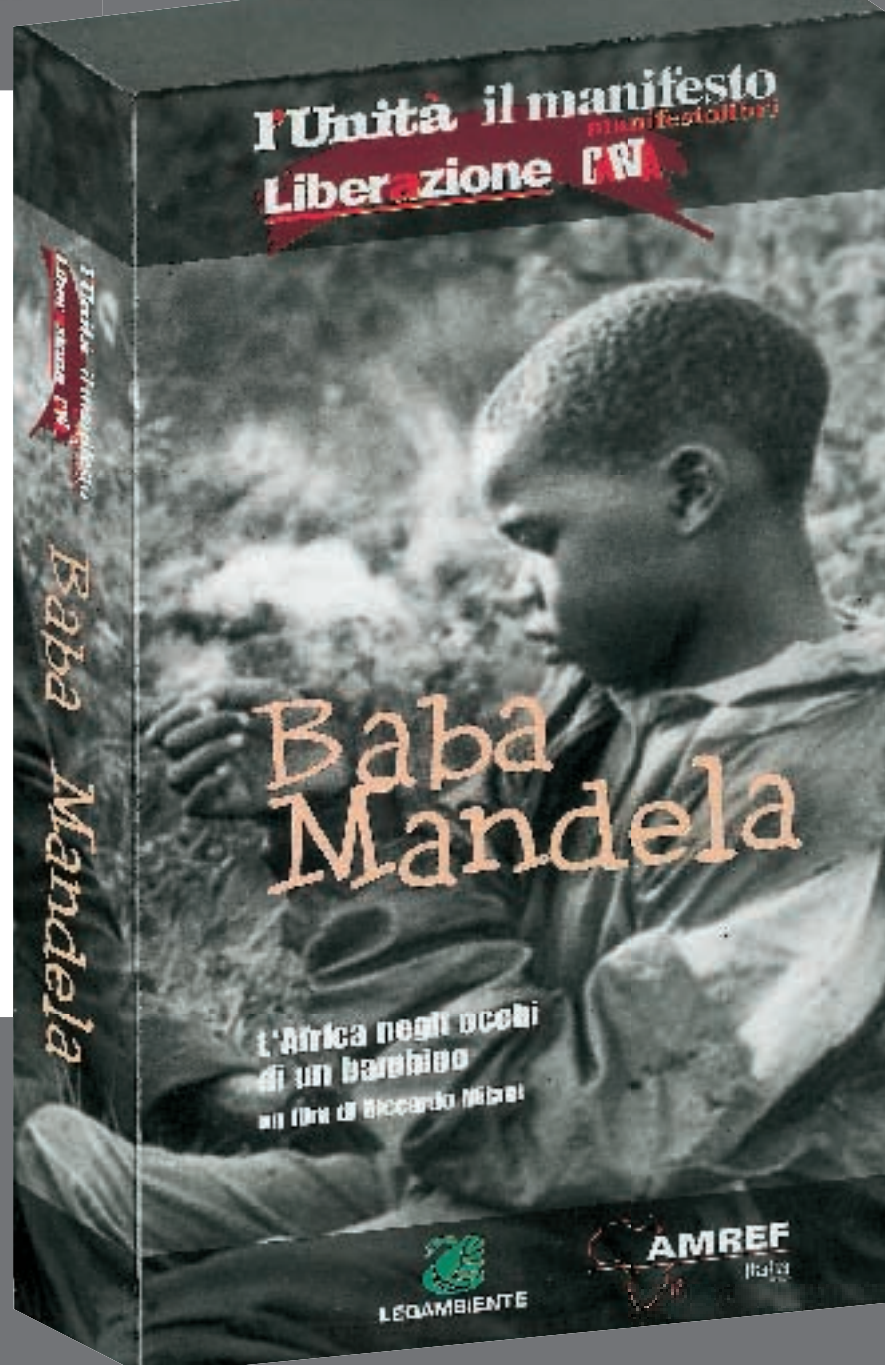
www.unesco.it/poesia/babele/poesia/

AMREF
Italia

Baba Mandela

Un film di Riccardo Milani

Kevin, il protagonista ha otto anni e per lui il mondo finisce ai margini di una discarica di Nairobi. Il viaggio che intraprende è una vera e propria iniziazione e scoperta del proprio Paese. Al ritorno scriverà a Nelson Mandela: "Baba Mandela..."

in edicola a € 4,50 in più

con **l'Unità il manifesto**
Liberazione **manifestolibri**

LEGAMBIENTE**LEGAMBIENTE****AMREF**
Italia